



---

## I FINANZIAMENTI EUROPEI – GIUGNO 2011

---

NEWSLETTER INFORMATIVA

a cura di



## SOMMARIO

<b>ALLARGAMENTO</b> .....	<b>3</b>
SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE E ALL'OCCUPAZIONE DI GRUPPI SVANTAGGIATI E MARGINALIZZATI IN CROAZIA .....	3
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER BOSNIA-ERZEGOVINA-MONTENEGRO .....	4
<b>AMBIENTE</b> .....	<b>6</b>
STRUMENTO FINANZIARIO PER L'AMBIENTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE+ .....	6
<b>COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO</b> .....	<b>8</b>
SOVVENZIONI ALLO SVILUPPO MUNICIPALE DI PICCOLI PROGETTI DI INFRASTRUTTURE IN MONTENEGRO .....	8
PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE DI EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI EDIFICI IN MAROCCO .....	9
<b>ENERGIA E TRASPORTI</b> .....	<b>11</b>
BANDO PER AZIONI NEL SETTORE DELL'ENERGIA.....	11
<b>ISTRUZIONE E CULTURA</b> .....	<b>14</b>
INCONTRI FRA CITTADINI NELL'AMBITO DEL GEMELLAGGIO TRA CITTÀ.....	14
COOPERAZIONE EUROPEA NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE .....	15
SOCIETÀ CIVILE ATTIVA IN EUROPA E MEMORIA EUROPEA ATTIVA.....	17
<b>IMPRESE</b> .....	<b>20</b>
SCAMBI TRANSNAZIONALI IN BASSA STAGIONE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DEL TURISMO SOCIALE .....	20
<b>OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI</b> .....	<b>21</b>
INFORMAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE .....	21

## Allargamento

### Sostegno all'inclusione sociale e all'occupazione di gruppi svantaggiati e marginalizzati in Croazia

**Settore:** Allargamento - Programma operativo per lo sviluppo delle risorse umane 2007-2011, Strumento di assistenza pre-adesione (IPA)

**Obiettivi del programma:**

L'obiettivo del presente bando è sostenere finanziariamente le attività che promuovono l'inclusione sociale dei beneficiari dell'assistenza e delle cure sociali, disoccupati di lungo termine, sostenendo il loro accesso al mercato del lavoro in Croazia, attraverso attività che:

- aumentino la loro motivazione;
- incoraggino la partecipazione in azioni della comunità;
- aumentino l'occupabilità e
- aumentino la consapevolezza del pubblico sulle questioni di discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e al posto di lavoro.

I settori sono:

- inclusione sociale dei gruppi svantaggiati e marginalizzati;
- occupazione dei gruppi svantaggiati e marginalizzati.

I progetti dovranno essere ideati per soddisfare bisogni specifici dei gruppi destinatari identificati dal progetto. La durata prevista del progetto deve essere compresa tra i 12 e i 15 mesi. Le azioni devono svolgersi in Croazia.

**Candidati ammissibili:**

Al fine di poter beneficiare di una sovvenzione, i candidati devono:

- essere persone giuridiche;
- essere organizzazioni non governative, organizzazioni senza scopo di lucro, enti pubblici (ministeri esclusi ed uffici governativi), autorità locali e regionali, istituzioni private, aziende private, cooperative, enti locali e agenzie di sviluppo regionale, organizzazioni internazionali
- di uno Stato membro dell'Unione europea, di Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia e Kosovo.

**Contributo:**

L'importo reso disponibile per questo bando è di 1.000.000 EUR. Il contributo comunitario potrà coprire tra il 70 e il 90% dei costi totali ammissibili, per un importo compreso tra 50.000 e 120.000 EUR.

**Scadenza:** **3 Agosto 2011**

**Link:** [Documentazione e formulari](#)

## Programma di cooperazione transfrontaliera per Bosnia-Erzegovina-Montenegro

### Settore:

Allargamento - Strumento di preadesione (IPA)

### Obiettivi del programma:

Il programma di cooperazione transfrontaliera per Bosnia-Erzegovina-Montenegro riguarda la necessità di accelerare lo sviluppo economico delle aree ammissibili creando opportunità di occupazione. Per realizzare questo obiettivo generale è importante utilizzare il potenziale della cooperazione transfrontaliera per sviluppare collegamenti istituzionali e reti che possano mobilitare le risorse regionali e nazionali disponibili. L'obiettivo generale del programma transfrontaliero per Bosnia-Erzegovina-Montenegro è di promuovere lo sviluppo sostenibile congiunto dell'area transfrontaliera, le sue risorse e potenzialità economiche, culturali ed umane attraverso il rafforzamento delle capacità delle risorse umane e delle reti istituzionali congiunte tra le comunità locali e i locali attori privati e pubblici.

### Candidati ammissibili:

Per essere ammissibili i candidati devono:

- essere persone giuridiche senza scopo di lucro stabilito dal diritto pubblico o privato e perseguire finalità di interesse pubblico o un fine specifico per soddisfare bisogni di interesse generale;
- essere cittadini della Bosnia-Erzegovina, del Montenegro, o di uno Stato membro dell'Unione europea, degli altri paesi beneficiari del programma IPA, di un paese beneficiario (ENPI), o di uno Stato membro dello Spazio economico europeo;
- essere registrati o accreditati in Bosnia-Erzegovina, o in Montenegro almeno 12 mesi prima del lancio di questo bando;
- appartenere ad una delle seguenti categorie: enti pubblici locali e regionali e loro istituzioni; associazioni di comuni; agenzie di sviluppo; camere di commercio, centri commerciali, associazioni di PMI, associazioni settoriali e professionali, associazioni di categoria locali; organizzazioni/associazioni turistiche e culturali; autorità/ istituzioni nazionali o agenzie statali; enti o organizzazioni, comprese le ONG, per la protezione della natura; organismi o responsabili della gestione delle acque; organizzazioni internazionali.

### Contributo:

L'importo complessivo indicativo di finanziamento reso disponibile per questo bando è di 1.980.000 EUR, di cui 900.000 EUR per Bosnia-Erzegovina e 1.080.000 EUR per Montenegro. La sovvenzione potrà essere compresa tra 100.000 e 400.000 EUR per la Misura 1.1 e la Misura 1.2, e tra 40.000 e 100.000 EUR per la Misura 1.3.

### Azioni:

Il presente bando rientra nell'ambito dell'Asse prioritario 1 del programma di cooperazione transfrontaliera per Bosnia-Erzegovina-Montenegro che sarà attuato attraverso tre misure diverse:

#### **1) Misura 1.1: iniziative transfrontaliere di sviluppo economico con particolare enfasi sul turismo e lo sviluppo rurale**

Questa misura stimolerà l'interazione giorno dopo giorno tra l'area di programma della popolazione locale in modo da sviluppare un interesse comune. La maggior parte degli interventi di rafforzamento della cooperazione economica saranno legati al turismo, ai settori agricolo ed ambientale e saranno finalizzati a sfruttare le opportunità transfrontaliere locali. Questa misura sosterrà lo sviluppo congiunto e la promozione dell'offerta turistica. Incoraggerà lo sviluppo, il miglioramento e la diversificazione dei prodotti e servizi turistici, l'integrazione del patrimonio culturale e dell'ambiente nei prodotti turistici e il marketing congiunto di questi prodotti. Ciò mobiliterà le potenzialità produttive ambientali e culturali delle aree coinvolte e contribuirà al loro sviluppo sostenibile. La misura sarà finalizzata al miglioramento della conoscenza delle persone che lavorano nel turismo, nella cultura e nell'agricoltura. Questa misura rafforzerà anche le connessioni tra le imprese in Bosnia-Erzegovina e Montenegro e il coinvolgimento delle Agenzie di sviluppo

regionali e organizzazioni a sostegno delle imprese nelle attività di sviluppo delle PMI. Lo sviluppo economico deve essere sostenuto da investimenti su piccola scala volti al miglioramento delle infrastrutture esistenti per un impatto concreto sui servizi, sul turismo, sul commercio e sui trasporti nella zona ammissibile.

**2) *Misura 1.2: iniziative di sviluppo ambientale principalmente per la tutela, la promozione e la gestione delle risorse naturali.***

L'area ammissibile è ben nota per la sua natura ricca, varia e ben conservata che non è ancora sufficientemente sfruttata. L'obiettivo di questa misura è di sostenere interventi congiunti per la protezione delle risorse naturali ed il miglioramento dell'ambiente, al fine di garantire uno sviluppo sostenibile dell'intera area ammissibile. Queste attività saranno strettamente collegate allo sviluppo del turismo come una attività economica alternativa. Questa misura sosterrà iniziative congiunte che contribuiscano alla preservazione e protezione della diversità ambientale e naturale. la misura incoraggerà anche l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e promuoverà l'utilizzo delle energie rinnovabili. La misura sosterrà anche azioni congiunte volte a prevenire o rimediare il degrado ambientale risultante dalle attività economiche.

**3) *Misura 1.3: coesione sociale e scambio culturale attraverso interventi istituzionali e persone-a-persone.***

L'obiettivo di questa misura è quello di avvicinare le comunità attraverso partenariati a lungo termine e la creazione di reti tra organizzazioni della società civile, associazioni professionali, enti locali ed istituzioni quali scuole, facoltà e centri di ricerca. La misura contribuirà alla creazione di contatti a differenti livelli e settori di attività incoraggiando la cooperazione transfrontaliera nei settori dell'economia, della cultura, dell'istruzione e dello sport. Dovrà essere prestata attenzione alle tematiche trasversali, in particolare a quelle problematiche che contribuiscono alla promozione dell'uguaglianza di genere, ai diritti umani, alla democrazia e al rispetto dello Stato di diritto. Le azioni dovrebbero dimostrare un approccio inclusivo nei confronti di gruppi specifici, ad esempio ma non esclusivamente: bambini, anziani, disabili, donne, minoranze, ecc. L'attuazione delle misure dovrà basarsi sui principi di parità di trattamento, al fine di evitare ogni discriminazione basata sull'etnia, sesso, nazionalità, età, orientamento sessuale, lingua o religione.

**Scadenza:** [1 Luglio 2011](#)

**Link:** [Documentazione e formulari](#)

## Ambiente

### Strumento finanziario per l'ambiente nell'ambito del programma LIFE+

**Settore:** Ambiente

**Obiettivi del programma:** Obiettivo generale del programma LIFE+ è contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della normativa comunitarie in materia di ambiente, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, contribuendo in tal modo allo sviluppo sostenibile. In particolare, LIFE+ favorisce l'attuazione del sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente (6° PAA), comprese le strategie tematiche, e finanzia misure e progetti con valore aggiunto europeo negli Stati membri.

**Candidati ammissibili:** Le proposte devono essere presentate da enti pubblici e/o privati, soggetti e istituzioni registrati negli Stati membri dell'Unione europea (amministrazioni nazionali, enti locali, enti pubblici, enti regionali, enti privati, imprese, ONG, etc).

**Azioni:** La Commissione europea invita soggetti stabiliti nell'Unione europea a presentare proposte per la procedura di selezione LIFE+ del 2011. Il presente bando riguarda i temi seguenti:

#### **1. LIFE+ Natura e biodiversità**

Obiettivo principale: proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE.

#### **2. LIFE+ Politica e governance ambientali**

Obiettivi principali:

- cambiamento climatico: stabilizzare la concentrazione di gas ad effetto serra ad un livello che eviti il surriscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi,
- acque: contribuire al miglioramento della qualità delle acque attraverso lo sviluppo di misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere un «buono stato ecologico» delle acque nell'ottica di sviluppare piani di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque),
- aria: raggiungere livelli di qualità dell'aria che non causino significativi effetti negativi, né rischi per la salute umana e l'ambiente,
- suolo: proteggere il suolo e assicurarne un utilizzo sostenibile, preservandone le funzioni, prevenendo possibili minacce e attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato,
- ambiente urbano: contribuire a migliorare il livello delle prestazioni ambientali delle aree urbane d'Europa,
- rumore: contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico,
- sostanze chimiche: migliorare, entro il 2020, la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e la strategia tematica su utilizzo sostenibile dei pesticidi,
- ambiente e salute: sviluppare l'informazione di base per le politiche in tema di ambiente e salute (Piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010),
- risorse naturali e rifiuti: sviluppare e attuare le politiche finalizzate a garantire una gestione e utilizzo sostenibili delle risorse naturali e dei rifiuti e migliorare il livello di impatto ambientale prodotti, modelli di produzione e di consumo sostenibili, prevenzione, recupero e riciclaggio rifiuti; contribuire all'effettiva attuazione della strategia tematica sulla prevenzione e sul riciclaggio rifiuti,
- foreste: fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento a livello dell'UE, una base concisa a largo spettro per le informazioni rilevanti per la definizione e l'attuazione di politiche relativamente alle foreste e ai cambiamenti climatici (impatto sugli ecosistemi forestali, mitigazione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione di boschi e foreste e funzione protettiva delle foreste (acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione di boschi e foreste contro gli incendi,

- innovazione: contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP),
- approcci strategici: promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa dell'Unione materia di ambiente e migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali; migliorare le prestazioni ambientali delle piccole e medie imprese (PMI).

### **3. LIFE+ Informazione e comunicazione**

Obiettivo principale: assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi; fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, come azioni e campagne di informazione e comunicazione, conferenze e formazione, inclusa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi.

**Contributo:** L'importo indicativo dello stanziamento finanziario per l'Italia per il 2011 è di 23.509.232 €. Percentuali di cofinanziamento comunitario:

1. Progetti LIFE+ Natura e biodiversità: la percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50% delle spese ammissibili, eccezionalmente può essere applicata la percentuale massima di cofinanziamento fino a 75% delle spese ammissibili ai progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive «Uccelli selvatici» e «Habitat».
2. LIFE+ Politica e governance ambientali: la percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50% delle spese ammissibili.
3. LIFE+ Informazione e comunicazione: la percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50% delle spese ammissibili.

**Scadenza:** **18 Luglio 2011 (presentazione alle autorità nazionali)**

**Link:** [Sito web per bando e formulari](#)

## Cooperazione allo sviluppo

### Sovvenzioni allo sviluppo municipale di piccoli progetti di infrastrutture in Montenegro

#### Obiettivi del programma:

Il Governo del Montenegro ha accettato il processo di integrazione europea come base principale del suo quadro strategico di sviluppo politico ed economico: dopo aver adottato l'Accordo di partenariato e firmato l'accordo di stabilizzazione e di adesione nel 2007, il paese ha richiesto lo status di candidato nel 2009 e nel dicembre 2010 il Consiglio europeo gli ha concesso lo status di paese candidato. L'obiettivo generale di questo bando è di contribuire ad un più bilanciato sviluppo regionale in Montenegro attraverso un ruolo più incisivo dei governi locali nello sviluppo socio-economico. L'obiettivo specifico del presente bando è di sostenere lo sviluppo e l'attuazione di progetti volti a migliorare le infrastrutture locali all'interno delle unità autonome locali meno sviluppate in Montenegro e di promuovere la cooperazione inframunicipali.

#### Candidati ammissibili:

Al fine di poter beneficiare di una sovvenzione, i candidati devono: essere persone giuridiche, senza scopo di lucro; essere cittadini del Montenegro; essere direttamente responsabili della preparazione e gestione dell'azione con i loro partner e non in qualità di mero intermediario; essere ufficialmente nominati project manager ed essere in grado di parlare molto bene l'inglese.

#### Contributo:

L'importo reso disponibile per questo bando è di 1.634.433 EUR. Il contributo comunitario potrà coprire tra il 50 e il 78% dei costi totali ammissibili del progetto, per un importo compreso tra 150.000 e 350.000 EUR.

#### Azioni:

Il progetto dovrà riguardare almeno una delle seguenti **priorità**:

- attuazione di progetti di investimento municipali di piccola scala, come elaborati all'interno delle priorità di sviluppo locale di uno o più unità autonome locali ammissibili;
- preparazione di piani di investimento/sviluppo municipali o intra-municipali, studi di pre-fattibilità e fattibilità per progetti di investimento che migliorino le esistenti infrastrutture locali e che daranno benefici socio-economici positivi nelle unità autonome locali ammissibili.

La durata inizialmente prevista di un progetto non potrà essere inferiore a 6 mesi né superiore a 18 mesi. I progetti dovranno aver luogo principalmente nel territorio dei richiedenti ammissibili e/o delle organizzazioni partner. I progetti dovranno rientrare in una delle seguenti **aree tematiche**:

- strade comunitarie locali e altre infrastrutture di trasporto e temi complementari nell'area del trasporto urbano;
- sviluppo urbano e gestione dell'ambiente urbano;
- fornitura d'acqua e igiene e gestione dell'acqua;
- gestione delle risorse naturali e controllo dell'inquinamento/gestione dei rifiuti;
- infrastrutture per l'istruzione, scopi sociali e culturali, ambiente, turismo e sviluppo economico.

#### Tipologie di attività:

- preparazione di studi di prefattibilità e/o fattibilità per progetti di investimento in infrastrutture locali;
- preparazione di piani di investimento strategici, piani/studi di sviluppo locale;
- preparazione di piani di sviluppo urbano;
- preparazione dei documenti di gara per i progetti di investimento in infrastrutture locali;
- progettazione e preparazione di progetti di infrastrutture locali;
- preparazione di valutazioni di impatto ambientale strategico e/o valutazioni di impatto ambientale;
- attuazione di progetti di investimenti in infrastrutture locali;
- creazione di strutture istituzionali ed operative intra-municipali.

**Scadenza:** **4 Luglio 2011**

**Link:** [Documentazione e formulari](#)



## Progetti di dimostrazione di efficienza energetica negli edifici in Marocco

### Settore:

Cooperazione allo sviluppo

### Obiettivi del programma:

Il miglioramento del rendimento energetico degli edifici e lo sviluppo delle energie rinnovabili nel settore residenziale e terziario sono ritenuti una componente importante del piano Nazionale di azioni prioritarie nel settore energetico per il periodo 2008-2012, una tappa chiave per raggiungere l'obiettivo di risparmio energetico del 12% per il 2020. L'obiettivo generale del presente bando è quello di sostenere l'insieme dei costruttori e degli utilizzatori degli edifici residenziali o di attività di servizi e terziari, al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi di risparmio energetico e allo sviluppo delle energie rinnovabili, annunciate per il 2020.

### Candidati ammissibili:

Per beneficiare di una sovvenzione i candidati devono:

- essere una persona giuridica o un ente senza personalità giuridica;
- appartenere ad una delle seguenti categorie: operatori del settore pubblico; autorità locali; organizzazioni non governative;
- avere la nazionalità in uno Stato membro dell'Unione europea e tutti i paesi beneficiari del regolamento (CE) n.1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, recante le disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato, compresi tutti i partner mediterranei;
- essere direttamente responsabili della preparazione e gestione dell'azione con i loro partner e non in qualità di meri intermediari.

### Contributo:

L'importo generale reso disponibile per questo bando è di 10.000.000 EUR. Il contributo comunitario potrà coprire tra il 51%, l'80% e il 100% dei costi totali ammissibili del progetto (a seconda della categoria).

L'ammontare del bando sarà diviso in due gruppi:

- Gruppo A: che finanzia progetti di piccole dimensioni.
- Gruppo B: che finanzia i progetti più grandi rispetto al precedente Gruppo A.

La sovvenzione dovrà essere compresa tra minimo 100.000 e massimo 400.000 EUR nel Gruppo A, e tra minimo 450.000 e massimo 2.000.000 EUR nel Gruppo B.

### Azioni:

L'obiettivo specifico del bando è di dimostrare, attraverso il finanziamento di misure sull'efficienza energetica sugli edifici, la fattibilità di soluzioni tecniche che migliorino le prestazioni termiche ed il comfort degli edifici con un costo minimo, nell'ottica della attuazione di un regolamento termico degli alloggi, e tenendo conto delle capacità di mercato e imprenditoriali del Marocco. Queste operazioni saranno condotte con degli operatori pubblici e/o privati, nella costruzione nuova o nella ristrutturazione di edifici residenziali e commerciali. Le sovvenzioni avranno come beneficiari gli operatori pubblici e/o privati e saranno finalizzati essenzialmente alle tipologie di edifici seguenti: parchi di alloggio sociali, edifici residenziali di fascia media o superiore, edifici collettivi (che comprendono tra l'altro scuole, università, centri sanitari, ospedali o case comunitarie) e edifici commerciali. La durata dei progetti non potrà superare i 24 mesi. Il progetto dovrà rientrare in una delle seguenti categorie:

- Categoria 1: settore alloggi sociali.
- Categoria 2: settore dell'istruzione, della sanità e alloggi diversi dagli alloggi sociali:
- Categoria 3: settore alberghiero, degli immobili per uffici e dei centri commerciali.

Le attività che potranno beneficiare di un co-finanziamento sono:

- progettazione e realizzazione di una serie di misure concrete per il miglioramento energetico di un edificio che potrà essere sia da costruire, sia in costruzione e sia già costruito. Questo miglioramento energetico sarà valutato in relazione alla soluzione scelta per un edificio da costruire, in base alle pratiche di costruzione attualmente in vigore in Marocco, o in relazione alla situazione esistente di un edificio in costruzione o già costruito;

- miglioramenti architettonici, quali: l'ombreggiatura delle facciate e delle finestre, e l'arredamento per favorire l'areazione naturale;
- isolamento dei tetti;
- isolamento della pavimentazione;
- isolamento dei muri esterni;
- finestre con doppi vetri;
- soluzioni che facilitino l'illuminazione naturale e l'illuminazione più efficiente;
- attrezzature che utilizzino energie rinnovabili per la produzione di acqua calda (scaldabagno solare), riscaldamento (comprese le pompe di calore ad alta efficienza) e la climatizzazione;
- apparecchiature che facilitano la gestione dell'energia elettrica.

Inoltre, qualsiasi azione intrapresa dovrà includere le attività relative a:

- a) diffusione del progetto con lezioni dimostrative di funzionari e ingegneri edili;
- b) promozione dei risultati.

Le azioni dovranno essere realizzate in una delle seguenti regioni del Regno del Marocco: Chaouia-Ouardigha, Doukhala-Abda, Fes-Boulemane, Hssen Gharb-Chrarda-Beni, Grand Casablanca, Marrakech Tensift-Al Haouz, Meknes-Tafilalet, orientali, Rabat-Salé-Zemmour-Zaer, Sous-Massa-Draa, Tadla-Azilal Tangeri-Tetouan e Taza-Al Hoceima-Taounate.

**Scadenza:** 27 Giugno 2011

**Link:** [Documentazione e formulari](#)

# Energia e trasporti

## Bando per azioni nel settore dell'energia

### Programma:

CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007 - 2013)

Programma specifico EIE (Energia Intelligente Europa)

### Obiettivi del programma:

L'obiettivo del Programma Energia intelligente — Europa è di contribuire ad assicurare un'energia sicura, sostenibile e competitiva per l'Europa, attraverso misure dirette in particolare a:

- a) incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche;
- b) promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica;
- c) promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia nuove e rinnovabili nei trasporti.
- d) In particolare, il Programma EIE contribuisce alla Strategia europea per l'energia 2020 e facilita l'attuazione del piano d'azione europeo per l'efficienza energetica e della Direttiva sulla promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili.

Gli obiettivi operativi del programma Energia intelligente — Europa sono i seguenti:

- a) fornire gli elementi necessari per migliorare la sostenibilità, per sviluppare il potenziale delle città e delle regioni e per preparare le misure legislative grazie alle quali potranno essere raggiunti i relativi obiettivi strategici; mettere a punto mezzi e strumenti che consentano di seguire, monitorare e valutare l'incidenza delle misure adottate dalla Comunità e dagli Stati membri nei settori d'azione del programma;
- b) sostenere, in tutti gli Stati membri, gli investimenti in tecnologie nuove e altamente redditizie in termini di efficienza energetica, uso di fonti d'energia rinnovabili e diversificazione energetica, anche nel settore dei trasporti, colmando la lacuna esistente tra la dimostrazione riuscita di tecnologie innovative e la loro effettiva commercializzazione su vasta scala al fine di stimolare gli investimenti pubblici e privati, promuovere tecnologie strategiche chiave, diminuire i costi, aumentare l'esperienza di mercato, ridurre i rischi finanziari e di altro tipo ed eliminare gli ostacoli che frenano gli investimenti in queste tecnologie;
- c) eliminare gli ostacoli non tecnologici che frenano l'adozione di modelli efficienti e intelligenti di produzione e consumo di energia, incoraggiando il miglioramento delle capacità delle istituzioni, anche a livello locale e regionale, sensibilizzando il pubblico, in particolare attraverso il sistema educativo, favorendo gli scambi di esperienze e di know-how tra i principali soggetti interessati, le imprese ed i cittadini in generale e stimolando la diffusione delle migliori pratiche e delle migliori tecnologie disponibili, in particolare mediante loro campagne promozionali a livello comunitario.

### Candidati ammissibili:

Persone giuridiche, pubbliche o private, centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un partenariato di almeno tre soggetti indipendenti con sede in 3 diversi paesi ammissibili. Eccezioni:

1. Iniziativa integrata sullo Sviluppo di formazione e qualificazione della forza lavoro nel settore dell'efficienza energetica e dell'energia rinnovabile — azioni Pillar I: la candidatura dovrà essere presentata da un team di entità giuridiche indipendenti, stabilite nello stesso paese;
2. Iniziativa integrata sulla Mobilizzazione di investimenti locali nel settore dell'energia: le proposte dovranno essere presentate da uno o più autorità pubbliche locali o regionali (Comuni, città province, regioni) o altri enti pubblici stabiliti in un singolo paese o in più paesi. Raggruppamenti di autorità locali dovranno rappresentare autorità locali vicine situate in un'area geografica determinata.

### Contributo:

Il contributo comunitario potrà coprire fino al 75% dei costi totali ammissibili (fino al 90% per per l'Iniziativa Sviluppo di formazione e qualificazione della forza lavoro).

## **Azioni:**

Questo bando intende concedere un sostegno finanziario a progetti nei seguenti settori:

### 1 - Efficienza energetica e uso razionale delle risorse (SAVE)

- azioni per il miglioramento dell'efficienza energetica e per l'uso razionale dell'energia, in particolare nei settori dell'industria e dell'edilizia;
- azioni di sostegno alla preparazione e all'attuazione di provvedimenti legislativi.

Settori prioritari per il 2011:

- A. Efficienza energetica dei prodotti: per azioni che aiutano a trasformare il mercato verso prodotti e sistemi maggiormente efficienti dal punto di vista energetico, sostenendo e completando la legislazione in quest'area.
  - o Azioni che risultino in una maggiore condivisione di mercato di prodotti sostenibili ed energeticamente efficienti coperti dalla legislazione europea rilevante (Direttive per l'etichettature dell'Ecodesign e dell'energia, Energy Star e Regolamenti di Etichettatura dei pneumatici);
  - o Azioni che promuovono l'approvvigionamento dei prodotti maggiormente sostenibili ed efficienti energeticamente, in particolare da parte delle autorità pubbliche;
  - o Azioni per la sorveglianza del mercato riguardo all'ecodesign e/o ai requisiti di etichettatura.
- B. Eccellenza industriale nel campo energetico: per azioni che accrescono la competitività dell'industria europea, in particolare delle PMI, potenziandone l'uso razionale dell'energia.
  - o azioni specifiche di settore: per trarre il maggior utilizzo razionale in specifiche brache con ampio potenziale non sfruttato;
  - o creazione di schemi trans-settoriali di conservazione dell'energia su ampia scala, in particolare schemi di audit o finanziari targhettizzati sulle PMI o schemi per il recupero della dispersione di calore.

### 2 - Fonti di energia nuove e rinnovabili (ALTENER)

- promozione delle fonti di energia nuove e rinnovabili per la produzione centralizzata e decentrata di elettricità, di calore e di freddo, e biocarburanti, sostenendo la diversificazione delle fonti di energia;
- integrazione delle fonti di energia nuove e rinnovabili nell'ambiente locale e nei sistemi energetici;
- azioni di sostegno alla preparazione e all'attuazione di provvedimenti legislativi.

Settori prioritari per il 2011:

- A. Elettricità da fonti di energia rinnovabili (RES-e): per azioni che accrescono la condivisione di elettricità rinnovabile nel consumo finale di energia in Europa.
- B. Riscaldamento/raffreddamento da fonti di energia rinnovabili (RES - H/C): per azioni che promuovono l'uso delle fonti di energia rinnovabili nelle applicazioni di riscaldamento e raffreddamento.
- C. Bioenergia: per azioni che promuovono una maggiore produzione e uso di biomasse, di bio-liquidi e bioenergia nei mercati energetici.

### 3 - Energia nei trasporti (STEER ) per promuovere le energie rinnovabili e l'uso dell'efficienza energetica nei trasporti:

- azioni di sostegno ad iniziative riguardanti tutti gli aspetti energetici dei trasporti e la diversificazione dei carburanti;
- promozione dei carburanti rinnovabili e dell'efficienza energetica nei trasporti;
- azioni di sostegno alla preparazione e all'attuazione di provvedimenti legislativi.

Settori prioritari per il 2011:

- A. Efficienza energetica nei trasporti: per azioni volte a ridurre la domanda di viaggio con automobile e trasporto merci per strada, e per spostare il viaggio e il trasporto verso modi di trasporto maggiormente efficienti.
- B. Veicoli puliti ed efficienti energeticamente: per azioni che aiutano la trasformazione del mercato verso veicoli maggiormente efficienti energeticamente, sostenendo e completando la legislazione recente in quest'area.

4 - Iniziative integrate che combinano due o più dei settori precedenti o che si riferiscono ad alcune priorità comunitarie. Possono includere azioni che integrano l'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabili in diversi settori economici e/o che combinano vari strumenti, mezzi e attori nel quadro della stessa azione o dello stesso progetto.

Settori prioritari per il 2011:

- A. Leadership locale dell'energia
  - Integrazione delle politiche per l'energia sostenibile nelle operazioni delle autorità pubbliche;
  - Facilitare la cooperazione tra autorità pubbliche e altri attori locali, in particolare i servizi pubblici di energia.
- B. Mobilitazione di investimenti locali nel settore dell'energia.
  - mobilitazione di investimenti locali in progetti energeticamente efficienti e/o relativi alle energie rinnovabili.
- C. Efficienza energetica e energie rinnovabili negli edifici
  - Edifici quasi ad energia zero
- D. L'iniziativa Sviluppo di formazione e qualificazione della forza lavoro nel settore dell'efficienza energetica e dell'energia rinnovabile

La durata massima dei progetti è di 3 anni.

I progetti devono avere un impatto significativo sul mercato e possono includere misure quali: il trasferimento di conoscenza da una parte dell'Unione europea ad un'altra sui provvedimenti da adottare o sul miglioramento dei processi, la promozione di una migliore comprensione reciproca tra le varie organizzazioni responsabili delle decisioni cruciali in questo ambito, la costruzione della fiducia e della conoscenza del mercato che è fondamentale per la crescita del settore.

Ci si attende che i progetti prescelti fungano da catalizzatori e possano avere ricadute positive. È importante che i successi conseguiti siano trasferiti ad altri paesi. Saranno ritenuti interessanti per il programma EIE i progetti con un'alta visibilità, capaci di mettere a disposizione il più possibile nuove tecnologie e di creare le condizioni di mercato più propizie al loro impiego, così come quelli che identificheranno le aree in cui i mercati sono deficitari, riuscendo a individuare soluzioni efficaci.

**Scadenza: 15 giugno 2011<sup>1</sup>**

**Link: [Sito web di riferimento](#)**

---

<sup>1</sup> Call aperta esclusivamente per l'iniziativa "Sviluppo di formazione e qualificazione della forza lavoro"

## Istruzione e cultura

### Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

**Programma:**

Europa per i cittadini

**Obiettivi del programma:**

Questa misura "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città" si impernia su eventi che contemplano la partecipazione diretta di cittadini appartenenti a municipalità afferenti ai Paesi partecipanti al Programma, allo scopo di contribuire al processo d'integrazione europea e di promuovere la cittadinanza attiva, in un'ottica di dialogo interculturale.

Comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città.

Le sovvenzioni (sovvenzione di progetto) servono a cofinanziare i costi organizzativi sostenuti dalla città ospite e le spese di viaggio dei partecipanti invitati.

**Candidati ammissibili:**

- i 27 Stati facenti parte dell'Unione Europea
- la Croazia,
- l'ex Repubblica Iugoslava di Macedonia
- l'Albania

**Contributo:**

La sovvenzione, calcolata in base a tassi forfettari, prevede un importo massimo di 25.000 Euro; non è previsto il pre-finanziamento. La sovvenzione minima erogata è di 5 000 EUR

**Azioni:**

I progetti, che devono essere promossi da municipalità, organizzazioni senza scopo di lucro o comitati di gemellaggio rappresentanti gli enti locali, devono coinvolgere almeno 2 paesi partecipanti al Programma (di cui almeno 1 sia membro dell'Unione europea); almeno 2 municipalità devono essere collegate da accordi di gemellaggio o impegnate a stipularli.

Del progetto devono far parte come minimo 25 partecipanti internazionali, provenienti dalle municipalità invitate. L'incontro fra i cittadini dovrà avere una durata massima di 21 giorni.

**Scadenza:** 1 Giugno 2011 – 1 Settembre 2011

**Link:** [Documenti e formulari](#)

## Cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione

### Programma:

Lifelong Learning Programme

### Obiettivi del programma:

Il presente invito si compone di due Parti:

**Parte A** - Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.

**Parte B** - Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione di strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente.

L'invito a presentare proposte ha come obiettivi generali il sostegno alla creazione e all'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente complete e coerenti a livello nazionale, regionale e locale che riguardino e che mettano in collegamento tra loro tutti i tipi (formale, non formale, informale) e i livelli di apprendimento (prescolastico, primario, secondario, terziario, per adulti, istruzione e formazione professionale iniziale e continua), compresi collegamenti con altri settori politici pertinenti (per esempio l'occupazione e l'integrazione sociale), attraverso:

- il sostegno alla sensibilizzazione e l'impegno istituzionale, il coordinamento e il partenariato con tutti i soggetti interessati allo scopo di favorire l'attuazione nazionale delle quattro priorità strategiche previste dal «quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020)»;
- il sostegno alla cooperazione transnazionale e lo scambio di esperienze e buone prassi nell'ambito dello sviluppo e dell'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente complete e coerenti a livello sia nazionale che regionale, che riguardino tutti i tipi e i livelli di apprendimento;
- il sostegno all'individuazione dei principali fattori critici e la sperimentazione, la verifica e il trasferimento comuni di elementi innovativi per l'attuazione positiva di strategie e politiche di apprendimento permanente.

### Candidati ammissibili:

Il presente invito è aperto alle organizzazioni stabilite nei paesi partecipanti al Programma di apprendimento permanente. Per questa azione non è consentita la partecipazione di paesi terzi. Le domande devono essere presentate da una persona giuridica avente capacità giuridica. Le persone fisiche non possono presentare la domanda di sovvenzione. I beneficiari possono essere ministeri nazionali o regionali responsabili delle politiche di istruzione, formazione e apprendimento permanente, e altri organismi pubblici e organizzazioni di parti interessate attivi nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche di apprendimento permanente. Le organizzazioni di parti interessate comprendono associazioni o organizzazioni europee, nazionali e regionali le cui principali attività o responsabilità fondamentali sono direttamente collegate a un qualunque settore relativo all'istruzione e alla formazione, in particolare organizzazioni di parti sociali e altre associazioni nazionali o regionali che rappresentano gli interessi di un gruppo sociale nell'ambito della creazione e dell'attuazione di politiche di apprendimento permanente.

### ***Parte A.1 - Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.***

Le domande di finanziamento possono essere presentate da una o più autorità nazionali o regionali dello stesso paese responsabili delle politiche in materia di istruzione, formazione e apprendimento permanente, o da altri organismi pubblici incaricati da tali autorità a rispondere all'invito.

### ***Parte A.2 - Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.***

Le domande di finanziamento possono essere presentate unicamente da partenariati nazionali composti da almeno tre organizzazioni coinvolte direttamente nello sviluppo e nell'attuazione di politiche di apprendimento permanente.

### ***Parte B - Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione di strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente.***

Le domande di finanziamento possono essere presentate unicamente da partenariati transnazionali composti da almeno cinque organizzazioni coinvolte direttamente nello sviluppo e nell'attuazione di

politiche di apprendimento permanente, cui partecipano tre o più paesi ammissibili. Le domande possono essere presentate da organizzazioni (comprese tutte le organizzazioni partner) stabilite nei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'UE,
- i tre paesi del SEE/EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia
- i paesi candidati: Turchia e Croazia, Svizzera.

Per questa azione non è consentita la partecipazione di paesi terzi. Almeno un paese del partenariato deve essere uno Stato membro dell'UE (ciò si applica unicamente alla Parte B del presente invito).

**Contributo:**

Il contributo finanziario dell'Unione europea non può superare il 75 % del totale dei costi ammissibili.

La sovvenzione massima per progetto sarà di 120 000 EUR per la Parte A (A.1 e A.2) e di 300 000 EUR per la Parte B. L'Agenzia intende assegnare la somma disponibile secondo la proporzione indicativa che segue: 1/2 per la Parte A - 1/2 per la Parte B. Tuttavia, l'assegnazione finale dipenderà dal numero e dalla qualità delle proposte ricevute per la Parte A e per la Parte B.

**Scadenza:** [30 Giugno 2011](#)

**Link:** [Documenti e formulari](#)



## Società civile attiva in Europa e memoria europea attiva

### Programma:

Europa per i cittadini

### Obiettivi del programma:

Il programma Europa per i cittadini si pone i seguenti obiettivi specifici:

- riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro,
- promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni in Europa, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo,
- rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo i valori e i risultati europei e conservando al tempo stesso la memoria del passato,
- incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli Stati membri che facevano già parte dell'Unione europea il 30 aprile 2004, e quelli degli Stati membri che hanno aderito successivamente.

### Candidati ammissibili:

Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedano in uno dei paesi partecipanti al programma e siano, a seconda della misura:

- un ente pubblico, o
- un'organizzazione senza fini di lucro dotata di status giuridico (personalità giuridica).

Ciascuna azione del programma è però indirizzata a una gamma di organizzazioni più specifica. L'ammissibilità delle organizzazioni che si candidano viene quindi definita in maniera specifica per ogni misura/sottomisura nella guida al programma. Per questo programma, i paesi ammissibili sono:

- gli Stati membri dell'Unione europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Regno Unito, Repubblica ceca, Ungheria)
- la Croazia,
- l'Albania,
- l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

### Contributo:

- Azione 1, Misura 1.1 (Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città): 7.043.000 EUR
- Azione 1, Misura 1.2 (Collegamento in rete telematico tra le città gemellate): 4.528.000 EUR
- Azione 1, Misura 2.1 (Progetti dei cittadini): 1.308.000 EUR
- Azione 1, Misura 2.2 (Misure di sostegno): 1.207.000 EUR
- Azione 2, Misura 3 (Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile): 2.807.000 EUR
- Azione 4 (Memoria europea attiva): 1.781.000 EUR

### Azioni:

Il programma Europa per i cittadini sostiene progetti che promuovono la cittadinanza europea attiva. Il presente bando riguarda le seguenti azioni del programma che vengono finanziate nell'ambito di due tipi di sovvenzioni: sovvenzioni di progetto e sovvenzioni operative.

### Azione 1: Cittadini attivi per l'Europa

Misura 1: Gemellaggio tra città

Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città.

Misura 1.1: Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città (sovvenzione di progetto)

Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città. Un progetto deve interessare municipalità di almeno due paesi partecipanti, dei quali almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 25 partecipanti internazionali, provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima della manifestazione è di 21 giorni. La sovvenzione massima erogabile è di 25.000 EUR per progetto. La sovvenzione minima erogata è di 5.000 EUR. Le sovvenzioni destinate a incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città servono a cofinanziare i costi organizzativi sostenuti dalla città ospite e le spese di viaggio dei partecipanti invitati. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.

Misura 1.2: Collegamento in rete telematico tra le città gemellate (sovvenzione di progetto)

Questa misura sostiene la formazione di reti istituite sulla base dei legami fra città gemellate. Si tratta di un elemento importante per garantire una cooperazione articolata, intensa e multiforme tra le municipalità e contribuire di conseguenza ad amplificare al massimo l'impatto del programma. Un progetto deve prevedere almeno tre eventi, e devono prendervi parte municipalità di almeno quattro paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 30 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima del progetto è di 24 mesi e la durata massima di ciascun evento è di 21 giorni.

L'importo massimo ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 150.000 EUR. L'importo minimo ammissibile è di 10.000 EUR. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.

## **Misura 2: Progetti dei cittadini e Misure di sostegno**

Misura 2.1: Progetti dei cittadini (sovvenzione di progetto)

Questa misura affronta uno dei più gravi problemi cui oggi l'UE deve dare risposta: come colmare il divario che separa i cittadini dall'Unione europea. Si intende quindi esplorare metodologie originali e innovative per incoraggiare la partecipazione dei cittadini e stimolare il dialogo tra i cittadini europei e le istituzioni dell'Unione. Un progetto deve prevedere almeno cinque paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Al progetto devono prendere parte almeno 200 partecipanti. La durata massima del progetto è di 12 mesi. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione erogata non può superare il 60% del totale dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione minima sarà di 100.000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è invece di 250.000 EUR.

Misura 2.2: Misure di sostegno (sovvenzione di progetto)

Questa misura si propone di sostenere le attività che possono sfociare nella formazione di partenariati e reti di lunga durata, coinvolgendo un gran numero di parti interessate nella promozione della cittadinanza attiva europea, contribuendo così a dare una risposta più efficace agli obiettivi dei programmi e ampliando l'impatto complessivo del programma e la sua efficacia. Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Il periodo massimo è di 12 mesi; si richiedono almeno due eventi per ogni progetto. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione non può superare un importo massimo pari all'80% dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione minima ammissibile è di 30.000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 100.000 EUR.

## **Azione 2: Società civile attiva in Europa**

Misure 1 e 2: Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello di Unione europea [sovvenzioni operative (Il presente bando riguarda le sovvenzioni annuali operative per l'esercizio finanziario 2012)]

Misura 1 — Il sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (think tank — strutture di riflessione) intende sostenere l'opera dei centri di ricerca sulle politiche europee (think tank), che possono

fornire nuove idee e riflessioni sui temi europei, sulla cittadinanza attiva a livello europeo o sui valori europei.

Misura 2 — Il sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello di Unione europea offrirà alle organizzazioni della società civile di portata europea la capacità e la stabilità per sviluppare la propria attività a livello europeo. Si intende infatti contribuire alla realizzazione di una società civile attiva, coerente e articolata a livello europeo.

Il periodo di ammissibilità deve corrispondere all'esercizio finanziario del candidato, quale risulta dai conti certificati dell'organizzazione. Se l'esercizio finanziario del candidato coincide con l'anno solare, il periodo di ammissibilità andrà dal 1 gennaio al 31 dicembre. Se l'esercizio finanziario del candidato è diverso dall'anno solare, il periodo di ammissibilità sarà di 12 mesi decorrenti dalla data in cui avrà inizio l'esercizio finanziario.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti:

- a) bilancio basato su tassi forfettari;
- b) bilancio basato su costi reali. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione non può superare un importo massimo pari all'80% dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione massima è di 100.000 EUR.

Misura 3: Sostegno a progetti promossi da organizzazioni della società civile (sovvenzione di progetto)

Obiettivo di questa misura è il sostegno a progetti concreti promossi da organizzazioni della società civile che appartengano a differenti paesi partecipanti. Tali progetti devono svolgere opera di sensibilizzazione su questioni di interesse europeo e contribuire a diffondere la reciproca comprensione tra diverse culture, nonché a individuare valori comuni tramite la cooperazione a livello europeo.

Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea; la durata massima dei progetti è di 18 mesi.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti che corrispondono ad approcci diversi ai quali si applicano regole specifiche:

- a) bilancio basato su tassi forfettari per i progetti di eventi;
- b) bilancio basato sui costi reali per i progetti di produzione e realizzazione. In questo caso la sovvenzione richiesta non può superare il 70% dei costi ammissibili dell'azione in questione.

La sovvenzione massima è di 150.000 EUR. La sovvenzione minima ammissibile è di 10.000 EUR.

#### **Azione 4: Memoria europea attiva (sovvenzione di progetto)**

L'obiettivo dei progetti sostenuti nell'ambito di questa azione è mantenere viva la memoria delle vittime del nazismo e dello stalinismo e migliorare la conoscenza e la comprensione da parte delle generazioni attuali e future di ciò che è avvenuto nei campi di concentramento e in altri siti di sterminio di massa, e delle cause che hanno provocato tali eventi.

La durata massima del progetto è di 12 mesi.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti:

- a) bilancio basato su tassi e importi forfettari per i progetti di eventi;
- b) bilancio basato sui costi reali per i progetti di produzione e realizzazione.

In questo caso la sovvenzione richiesta non può superare il 60% dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione massima è di 55.000 EUR. La sovvenzione minima ammissibile è di 10.000 EUR.

**Scadenza: 1 Giugno 2011 – 1 Settembre 2011 – 15 Ottobre 2011**

**Link: [Documenti e formulari](#)**

## Imprese

### Scambi transnazionali in bassa stagione attraverso lo sviluppo del turismo sociale

#### Programma:

Imprese

#### Obiettivi del bando:

L'azione preparatoria sul turismo sociale in Europa è stata lanciata nel 2009 sotto il nome di CALYPSO, con un budget assegnato, per il 2009, di € 1.000.000; lo stesso importo è stato confermato per il 2010. Il bilancio è stato aumentato a 1,5 milioni di euro per il 2011, ultimo anno dell'azione preparatoria (azione triennale). CALYPSO mira ad agevolare gli scambi trans-nazionali nella bassa stagione turistica per specifici gruppi vulnerabili (anziani, giovani, persone con disabilità, famiglie con basso reddito); incoraggia - attraverso funzioni di politica sociale del turismo - quante più persone possibili ad andare in vacanza in un paese diverso da quello di residenza/origine, aiutando così la mobilità dei cittadini europei. Inoltre, tende a contribuire a:

- promuovere lo sviluppo regionale e generare una crescita economica in tutta Europa
- migliorare i modelli turistici stagionali in Europa;
- creare maggiori e migliori posti di lavoro nel settore turistico
- aumentare la consapevolezza sulla cittadinanza europea

L'obiettivo generale del presente invito è quello di sostenere le autorità pubbliche collegate al settore turistico (corrispondenti alle definizioni ampiamente illustrate nel punto 5.2 della guida) a svolgere, nel prossimo futuro, scambi transnazionali di bassa stagione per i gruppi che rientrano nell'azione Calypso. In particolare le azioni che la Commissione intende finanziare devono avere i seguenti obiettivi specifici:

- sostenere gli organismi pubblici nella preparazione, sviluppo e/o rafforzamento delle infrastrutture CALIPSO nei propri paesi;
- fornire opportunità di networking volte a rafforzare la collaborazione tra organismi pubblici con il fine ultimo di promuovere scambi, durante la bassa stagione, tra uno o più dei quattro gruppi destinatari dell'azione CALYPSO (anziani, giovani, disabili, famiglie con basso reddito);
- condurre studi pertinenti che potrebbero migliorare le conoscenze di base ed, infine, facilitare gli scambi in bassa stagione
- illustrare come i servizi offerti da progetti specifici potrebbero essere collegati nella piattaforma Calypso, come mezzi per facilitare la continuazione dei progetti oltre il periodo di cofinanziamento (la Commissione europea, infatti, intende lanciare un invito a presentare proposte per la creazione di una piattaforma web; il presente bando sarà lanciato verso la fine del secondo trimestre del 2011 e si prevede che la piattaforma sarà realizzata nella seconda parte del 2012).

#### Candidati ammissibili:

Possono beneficiare del contributo UE le domande presentate da soggetti giuridici con sede in uno degli stati membri dell'UE. Il partner capofila (richiedente) deve essere costituito e registrato in uno dei 27 Stati membri dell'UE (la partecipazione di partner di paesi candidati all'adesione all'Unione europea è consentita, ma non potrà ricevere il cofinanziamento comunitario).

#### Contributo:

Importo disponibile: 450.000,00 €. Il contributo dell'UE non supera il 75% del totale dei costi ammissibili. In linea di massima la data di avvio dell'azione è prevista per novembre-dicembre 2011 e la durata massima sarà di 11 mesi. L'intento della Commissione è quello di informare i richiedenti dell'esito della procedura di aggiudicazione, entro e non oltre il mese di ottobre 2011. Verranno cofinanziati massimo 3-4 progetti.

**Scadenza:** **14 Giugno 2011**

**Link:** [Documenti e formulari](#)

## Occupazione e affari sociali

### Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese

**Settore:**

Occupazione e affari sociali

**Obiettivi del programma:**

Lo scopo della linea di bilancio 04.03.03.03 è di finanziare operazioni in modo da assicurare le condizioni per promuovere lo sviluppo della partecipazione dei lavoratori nelle imprese.

In questo contesto, gli stanziamenti della linea di bilancio coprono in particolare il finanziamento delle misure volte a rafforzare la cooperazione transnazionale tra i rappresentanti dei lavoratori e datori di lavoro in materia di informazione, consultazione e partecipazione nelle imprese operanti in più di uno Stato membro. Questi stanziamenti coprono anche la creazione di punti di informazione e di osservazione per informare ed aiutare i partners sociali e le imprese a creare strutture transnazionali di consultazione, partecipazione e informazione e a favorire i rapporti con le istituzioni europee.

Gli stanziamenti potranno essere utilizzati anche per finanziare brevi azioni di formazione per i negoziatori e rappresentanti che lavorano con enti transnazionali di informazione, consultazione e partecipazione, come anche azioni che coinvolgono rappresentanti dei partners sociali nei paesi candidati.

**Candidati ammissibili:**

Possono avanzare proposte di candidatura esclusivamente:

- le parti sociali a tutti i livelli, le imprese, i comitati aziendali europei;
- in via eccezionale, gli organismi tecnici senza scopo di lucro espressamente delegati dalle parti sociali.

**Contributo:**

Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili.

**Azioni:**

Per l'anno 2011 riceveranno sostegno finanziario due categorie di progetti:

**1 - Progetti di cooperazione transnazionale****OBIETTIVI PRIORITARI:**

- a) promuovere azioni destinate a preparare la creazione di strutture di informazione, consultazione e partecipazione nel contesto della Società europea, della Società Cooperativa europea e delle Società a responsabilità limitata provenienti da fusioni transfrontaliere (ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva 2005/56/EC);
- b) promuovere lo scambio di informazioni e buone prassi finalizzate a creare condizioni favorevoli per la creazione di strutture di informazione, consultazione e partecipazione all'interno delle imprese, come previsto dalla Direttiva 2002/14/EC;
- c) promuovere azioni volte a familiarizzare i partners sociali e gli attori a livello societario con il contenuto della Direttiva 2009/38/EC sui Consigli di Lavoro europei, come anche la creazione di nuovi Consigli di Lavoro europei e migliorare i processi di informazione e consultazione transnazionali nelle imprese e nei gruppi di imprese di scala comunitaria;
- d) promuovere azioni transnazionali che coinvolgono rappresentanti dei nuovi Stati membri dell'UE e dei paesi candidati nel campo dell'informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori;
- e) promuovere azioni finalizzate a consentire alle parti sociali di esercitare i propri diritti e i propri doveri, riguardo l'informazione, consultazione e partecipazione, nelle imprese di scala comunitaria, in particolare all'interno della struttura dei loro Consigli di Lavoro europei.
- f) promuovere un azione finalizzata a familiarizzare gli attori rappresentati a livello societario con accordi societari transnazionali e rafforzare la loro cooperazione nella struttura della Comunità.
- g) promuovere azioni innovative relative alla gestione dell'informazione, consultazione e partecipazione, con lo scopo di sostenere l'anticipazione del cambiamento e la prevenzione e risoluzione di dispute nel contesto della ristrutturazione d'impresa, fusioni, acquisizioni e riallocazione nelle imprese e nei gruppi di imprese di scala comunitaria.

ATTIVITA' AMMISSIBILI:

- A. conferenze, seminari, azioni di formazione brevi e scambio di informazioni e di buone prassi che coinvolgono i rappresentanti dei lavoratori e/o dei datori di lavoro;
- B. documenti di analisi su temi connessi alle strutture concernenti i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, il dialogo sociale a livello d'impresa in un contesto di cooperazione transnazionale;
- C. siti web, pubblicazioni, newsletter e altri mezzi di disseminazione dell'informazione.

L'importo medio della sovvenzione concessa nel 2010 per i progetti di cooperazione transnazionale era dell'ordine di 130.000 euro.

**2 - Punti di informazione e osservazione**

OBIETTIVI PRIORITARI

- h) fornire supporto alla preparazione, al lancio e al monitoraggio di progetti di cooperazione transnazionale in materia di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori;
- i) monitorare, analizzare e valutare l'esperienza relativa alla creazione di enti rappresentativi transnazionali a livello d'impresa e fino a che punto gli obiettivi riguardo all'informazione, consultazione e partecipazione sono stati effettivamente raggiunti all'interno di questi enti.

ATTIVITA' AMMISSIBILI

- helpdesk e assistenza a progetti di cooperazione transnazionale presentati da rappresentanti dei lavoratori e/o dei datori di lavoro; come anche osservazione dell'esperienza riguardante gli enti rappresentativi transnazionali a livello d'impresa. Le attività di queste strutture possono includere studi, rapporti e banche dati, connesse all'informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori, come anche siti web, pubblicazioni, newsletter e altri mezzi di disseminazione dell'informazione.

La durata dei progetti sarà generalmente di 12 mesi.

**Scadenza: 6 settembre 2011 per le attività che iniziano non prima del 6/11 ed entro il 22/12.**

**Link: [Bando e formulari](#)**



Sede: Piazza dei Quartieri 2 - Villa Niscemi - 90146 Palermo

Tel: 091 7404856 - Fax: 091 7404852

Sito: [www.anci.sicilia.it](http://www.anci.sicilia.it) - Email: [ancisicilia@libero.it](mailto:ancisicilia@libero.it)

Responsabile: Giorgio Castelli

## Associazione Focus Europe

### Laboratorio Progettuale per l'integrazione Europea

Via Pietro Cuppari, 69 - 56124 Pisa | Rond Point Schumann, 11 - 1040 Bruxelles

[www.focuseurope.org](http://www.focuseurope.org) - [info@focuseurope.org](mailto:info@focuseurope.org)

#### RESPONSABILE BOLLETTINO UE:

**Giovanni Casula**

Email: [giovanni.casula@focuseurope.org](mailto:giovanni.casula@focuseurope.org)

#### RESP. RAPPORTI ANCI SICILIA:

**Fabio Rocuzzo**

Email: [fabio.rocuzzo@focuseurope.org](mailto:fabio.rocuzzo@focuseurope.org)



VISITA L'AREA RISERVATA DEL SITO WEB:

[www.anci.focuseurope.org](http://www.anci.focuseurope.org)